

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00204700

ESC - Ente schedatore S27

ECP - Ente competente S27

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 0

RVES - Codice bene componente 0300204700

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione reliquiario

OGTT - Tipologia a ostensorio

OGTV - Identificazione opera isolata

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

**PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	SO
PVCC - Comune	Gordona

**LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA****UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XVIII
---------------	------------

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

DTSI - Da	1736
-----------	------

DTSF - A	1736
----------	------

DTM - Motivazione cronologia	data
------------------------------	------

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE**

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	sigla
--------------------------------------	-------

AUTN - Nome scelto	Cristadoro Geronimo
--------------------	---------------------

AUTA - Dati anagrafici	notizie 1704-1736
------------------------	-------------------

AUTH - Sigla per citazione	00003638
----------------------------	----------

**MT - DATI TECNICI**

MTC - Materia e tecnica	metallo/ cesellatura/ sbalzo/ doratura/ fusione
-------------------------	---

**MIS - MISURE**

MISR - Mancanza	MNR
-----------------	-----

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
-------------------------------	-------

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	piede a base circolare mistilinea modanata con teste cherubiche alternate a volute; fusto a figura di angioletto poggiante su piedestallo sagomato a decori fitomorfi da cui si dipartono serti fioriti che circondano cornice modanata ovale con busto reliquiario raggiato di S. Rosalia con teca ovale al centro, retta da due angioletti in volo
---------------------------------	--

DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
---------------------------	-------------------------

DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
---------------------------------	-------------------------

**ISR - ISCRIZIONI**

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
-------------------------------	--------------

ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
-----------------------------	-------------

<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	dietro la raggiera
<b>ISRI - Trascrizione</b>	DALLI BENE/FAT.RI DI PAL.O ANO/ FATTO FARE P. SUA/ DIVOT.NE DI SANTA/ ROSOLIA NEL AN/NO 1737

#### STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	punzone
<b>STMQ - Qualificazione</b>	bottega
<b>STMI - Identificazione</b>	argentiere di Palermo
<b>STMP - Posizione</b>	sul gradino della base
<b>STMD - Descrizione</b>	aquila a volo alto RUP

#### STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	punzone
<b>STMQ - Qualificazione</b>	argentiere
<b>STMI - Identificazione</b>	Cristadoro Geronimo
<b>STMP - Posizione</b>	sul gradino del piede
<b>STMD - Descrizione</b>	GCR36

#### NSC - Notizie storico-critiche

Come attestano marchi e iscrizione il reliquiario fu realizzato nel 1736 dall'argentiere palermitano Geronimo Cristadoro, attivo e documentato nel 1704 e console nel 1720 e 1736 (cfr. Ori e argenti di Sicilia, a cura di M. Natale, Milano 1989, p. 400) e venne donato l'anno successivo alla chiesa d'origine dai fedeli di Menarola emigrati a Palermo. Per quanto riguarda la figura dell'angioletto l'opera rimanda ad una tipologia diffusa in quegli anni soprattutto nel napoletano (vd. ostensorio di Francesco Cangiani pubblicato in O. Zastrow, Capolavori di oreficeria sacra nel comasco, Como 1984, p. 106 e il reliquiario a ostensorio conservato nella chiesa parrocchiale di S. Martino di Gordona), mentre l'uso delle cosiddette "frasche" è diffuso in tutta l'area meridionale nei secc. XVII e XVIII. Notevolissime le somiglianze, nel piede e nella concezione del ricettacolo, con il reliquiario di S. Rosalia conservato in una chiesa parrocchiale dell'Alto Lario (cfr. O. Zastrow, Capolavori di oreficeria sacra nel comasco, Como 1984, p. 137, sch. 174, con indicazione errata dell'autore) e realizzato nel 1734 dallo stesso Cristadoro che sappiamo autore, sempre nel 1736, anche di una cornice con fiori, che evidentemente costituivano la sua specialità, del capezzale di una collezione privata catanese (cfr. Natale, 1989, p. 297).

### TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

#### ACQ - ACQUISIZIONE

<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	donazione
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1736

#### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

### DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

#### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS MI 0210526/S
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1992
<b>CMPN - Nome</b>	Massa R.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Maderna V.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Ranzi A.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Ranzi A.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)